

L'evento

Musica e danza antica a Fossanova

La rassegna "Musica divina in dies festa" porta a Priverno melodie sacre e profane tra Rinascimento e Barocco. Lo spettacolo immersivo di Tres Lusores con strumenti d'epoca, costumi storici e coreografie ricostruite

PRIVERNO

L'Abbazia di Fossanova diventa palcoscenico di musica, danza e memoria. Oggi alle 16 il complesso monumentale di Priverno ospita "Musica divina in dies festa. Melodie sacre e profane tra Rinascimento e Barocco", rassegna concertistico-teatrale della Compagnia di Danza rinascimentale Tres Lusores, promossa dalla Direzione regionale Musei nazionali Lazio per la valorizzazione dei luoghi della cultura attraverso lo spettacolo dal vivo.

Lo scenario scelto è tra i più suggestivi del territorio: l'Abbazia, il chiostro e la Sala Capitolare faranno

**APPUNTAMENTO ALLE 16
CON LO SPETTACOLO
INSERITO NEL PROGETTO
DELLA DIREZIONE
REGIONALE DEI MUSEI**



Le immagini

● Alcune immagini dello spettacolo



da cornice a una proposta artistica pensata per intrecciare musica, architettura, spiritualità e memoria dei luoghi. Non un semplice concerto, ma un'esperienza immersiva in cui il patrimonio storico diventa parte integrante della rappresentazione. Il progetto prevede un ciclo di concerti-spettacolo itineranti all'interno di siti religiosi del Lazio, con performance eseguite con strumenti d'epoca, costumi storici e coreografie rinascimentali ricostruite sulla base dei trattati originali. L'obiettivo è riportare in vita repertori,

gesti e atmosfere del passato, trasformando abbazie, monasteri, basiliche e santuari in luoghi di dialogo tra arte e storia.

Quella di Fossanova è la terza tappa dell'itinerario, dopo gli appuntamenti alla Certosa di Trisulti, nel Frusinate, e alla Basilica di San Francesco alla Rocca, a Viterbo. A Priverno la Compagnia si esibirà ospite dei Padri del Sacro Cuore del Verbo Incarnato, in un luogo profondamente legato alla spiritualità e all'identità culturale del territorio.

Il percorso proseguirà fino a metà ottobre in altri siti sotto la tutela della Direzione regionale Musei nazionali Lazio: l'Abbazia Greca di San Nilo e Museo di Grottaferrata, il Monastero di Santa Scolastica a Subiaco, la Chiesa di San Pietro a Tuscania, l'Abbazia di Casamari a Veroli, la Cappella della Santissima Annunziata a Cori, il Santuario della Quercia a Viterbo e la Casa di San Tommaso d'Aquino ad Aquino.

La tournée si avvale della collaborazione di musicisti del Complesso Strumentale Fanfara Antiqua.

Tra loro il direttore musicale Carlo Vittori al clavicembalo, Mauro Salvatore a flauto e piva rinascimentale, Francesca Candelini e Carlo Marchionne al flauto, Emanuela Digregorio e Mariangela Cafaro come soprani, Anna Maria Gentile e Amalia Ottone alla viola da gamba, Laura Fabriani alla tammorra e Paolo Fantini alle percussioni.

Il pubblico sarà accompagnato in un viaggio sonoro tra Rinascimento e Barocco, con repertori sacri e profani di autori come Claudio Monteverdi, Giulio Caccini, Girolamo

Frescobaldi e Andrea Falconieri. Particolare attenzione sarà riservata anche a Fabrizio Caroso da Sermoneta, figura centrale della danza rinascimentale italiana, attraverso la rievocazione de "L'Arte del Ballare ò de i Balletti".

Al termine di ogni concerto sono previsti banchetti con dolci e piccole pietanze preparate secondo ricette antiche dal ristorante Jo Botto, dalla trattoria Da Metardo e dal biscottificio Trifelli e Martufi, realtà della città di Cori. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA